Lavori al Seminario

Cari Amici e Benefattori,

Grazie al Vostro aiuto ed alla Vostra generosità, abbiamo potuto, durante l'anno scolastico 2014/2015, rifare il tetto e le facciate della Villa Martelli, cuore del Seminario di Gricigliano.

Ci restano adesso due grandi stabili: l'edificio Santa Maria e l'edificio San Giuseppe. Abbiamo come obiettivo la ripresa dei lavori nel corso dell'anno 2016 col tetto dell'edificio Santa Maria.

Quest'ultimo accoglie tradizionalmente i seminaristi del primo anno, i nuovi arrivati, appena giunti al Seminario; al primo piano disponiamo di quattordici stanze. Al pian terreno abbiamo tre aule, una per l'anno di spiritualità, una per il biennio filosofico ed una per il quadriennio teologico.

Le dépendance ed il torchio per il vino sono collegati a questo stabile.

Tutti e tre hanno davvero bisogno d'essere restaurati. Hanno, infatti, fatto il loro corso e, le raffiche di vento che si sono abbattute sulla Toscana in questi ultimi mesi, hanno considerevolmente peggiorato il loro stato. Diverse tegole sono volate via, altre si son rotte, ed altre ancora si sono spostate, cosicché ora la pioggia penetra facilmente nelle camere dei seminaristi. Abbiamo già dovuto proibire l'accesso ad una camera divenuta insalubre, ed anche assistito a delle terribili sorprese, come, ad esempio, aver trovato una mattina una parte di controsoffitto tanto impregnata d'acqua che è crollata in una stanza da bagno nella quale, grazie a Dio, non v'era nessuno.

« Sappiamo che potremo contare sul Vostro aiuto per accogliere meglio i seminaristi che il Signore ci manderà »

Cari Amici e Benefattori, sappiamo che potremo contare sul Vostro aiuto e sulla Vostra generosità per riprendere i lavori al Seminario di Gricigliano e per restaurare il tetto di quest'edificio affinché possiamo accogliere i seminaristi che il Signore ci manderà, gli operai che il Padre dei Cieli concede alla sua messe.

Raccomandiamo questo cantiere alle Vostre preghiere ed alla vostra generosità. In cambio, siate ben certi delle nostre preghiere, specialmente presso il Sacratissimo Cuore in questo mese di giugno ad esso consacrato.

Dio Vi benedica.

Canonico don Luigi Valadier

Responsabile dei Lavori

Grondaie staccate, tegole rotte, la situazione diventa critica e s'aggrava ad ogni temporale. Il pericolo è ancor più serio per i pezzi di tegole che cadono regolarmente nel vicolo dove passano sempre i seminaristi. Se, grazie a Dio, non lamentiamo ancora alcun incidente, ci occorre rimediare a questa situazione il prima possibile!

Sul garage, il tetto crolla poco a poco… e le assi non sono per niente impermeabili!

Il Prefetto del primo anno è stato costretto a cambiare stanza, essendo la sua diventata inabitabile: il soffitto, impregnato d'acqua, è completamente marcio su buona parte della superficie e persino forato in diversi punti, come si vede sopra.

Un esempio fra tanti: il seminarista che occupa questa camera deve sempre avere uno straccio a portata di mano, poiché l'acqua penetra abbondantemente al minimo acquazzone…

Operazione *Santa Maria* in numeri

Costo totale: € 300 000 (incluso il rifacimento del tetto e delle faccciate)
€ 200 000 per l'edificio Santa Maria
€ 35 000 ed € 30 000 per le due dépendance
1200m² d'impalcature: € 18 000
Una gru alta 36 m: € 12 000
Probabilmente più di 600 travi, putrelle e puntoni da cambiare
Durata dei lavori: 6 mesi, da luglio 2016 a gennaio 2017

Fase 1: rifacimento concluso nel 2009
- Rifacimento del tetto della cappella e della sala del Capitolo: 250 m²

Fase 3: estate 2016 - primavera 2017
- Ricostruzione dei tetti di Santa Maria: 580 m²

Fase 4: in futuro
- Rifacimento del tetto di San Giuseppe: 250 m²
- Ricostruzione del tetto della Santissima Trinità: 254 m²

Fase 2: rifacimento concluso nel 2015
- Ricostruzione dei tetti della Villa: 1170 m²
- Rinnovamento delle facciate

Sui passi di san Francesco di Sales

Al termine delle brevi vacanze pasquali, il Seminario si è riunito nella città episcopale del nostro amato Patrono San Francesco di Sales. È stata l'occasione per scoprire l'ambiente in cui egli esercitò il suo ministero per tanti anni: cattedrale di San Pietro, collegiata di Nostra Signora di Liesse, ecc.

Dopo aver venerato le reliquie del Santo e di Santa Giovanna Francesca di Chantal che si trovano nella Basilica della Visitazione, il nostro Priore Generale, Monsignor Wach, ha celebrato la Messa Solenne nella cripta.

Nel programma figurava anche la visita dell'eremo di San Germano di Talloires. Questa piccola grotta nascosta nelle scogliere domina il lago di Annecy; la veduta si perde su dei paesaggi mozzafiato. San Francesco di Sales aveva previsto di trascorrervi i suoi ultimi giorni, ma la Provvidenza decise tutt'altro.

Fotografia di gruppo davanti alla Basilica della Visitazione dopo la Messa Solenne celebrata a Monsignor Wach nella cripta.

Per finire, ci siamo recati al castello di Thorens, un imponente edificio medievale, ove il nostro Santo trascorse tre settimane prima della sua consacrazione. Vi si conservano numerose reliquie ed altri ogetti appartenuti a San Francesco di Sales.

Questi due giorni sono stati anche l'occasione per i seminaristi di rivedere i preti della Provincia di Francia che cominciavano le loro giornate provinciali.

Sacro Cuore di Gesù, venga il Vostro Regno!

Mediante l'amore e la misericordia, il Sacro Cuore estende il suo Regno e le anime, nelle quali regna, hanno grazie e forza per farLo amare. Se ci lasciamo toccare dalla soavità ed umiltà del Cuore di Gesù, la nostra vita cristiana sarà raggiante ed il nostro apostolato fecondo, come ha promesso Nostro Signore: « Quanti lavorano per la salvezza delle anime riceveranno l'arte di toccare i cuori più duri… ».

Egli ha rivelato il Suo Cuore alla terra, per ravvivare la fiducia degli uomini nel Suo amore, questi uomini che un'eresia fredda e sottile aveva ghiacciato. È l'amico dei peccatori e degli erranti; è venuto quaggiù per salvarli, li insegue colla sua instancabile ricerca: a prescindere dai nostri peccati, ci tende sempre le braccia, ci apre sempre il Suo Cuore, affinché vi accorriamo e siamo salvati.

Domandiamo la grazia di non essere fra quelli che rifiutano il Suo amore, quei cattivi sudditi della parabola che mandarono una delegazione a dire: « Non vogliamo costui per nostro re ». Domandiamo al Cuore di Gesù di conservarci un cuore aperto, docile alla Grazia, che non resiste alle premure del suo divin amore: « oggi, se sentite la Sua voce, non indurite il vostro cuore » (Sal. 94).

Infatti, se sappiamo aprirGli la porta della nostra anima, diverremo gli artigiani del regno d'amore del Cuore di Gesù, e la nostra ricompensa sarà grande nei Cieli, come ha promesso Nostro Signore stesso a Santa Margherita Maria: « Beati coloro dei quali Si sarà servito per stabilire il Suo impero: essi avranno il loro nome impresso nel Suo Cuore da cui non sarà mai cancellato ».

Pellegrinaggio a Lourdes

Il 23 e 24 maggio scorsi siamo stati nuovamente ai piedi della Madonna di Lourdes per il nostro tradizionale pellegrinaggio, consacrato quest'anno ai tesori della Misericordia divina. Nel nostro mondo scristianizzato, dove il demonio agisce sempre più visibilmente, è di grande importanza ritornare ai misteri della nostra fede, ed al Sacratissimo Cuore di Gesù, dal quale sgorga l'amore misericordioso del Salvatore. Perciò abbiamo voluto, in questi giorni benedetti, invocare la misericordia di Dio per la specialissima intercessione di Nostra Signora di Lourdes.

I nostri fedeli venivano dalla Francia, dall'Italia, dall'Inghilterra, dall'Irlanda, dalla Spagna, dalla Germania e persino dagli Stati Uniti! Tutti desiderosi di raccomandarsi alla protezione dell'Immacolata Concezione e di approfittare dei profluvi di grazie e benedizioni che Ella elargisce alle anime che si affidano a Lei.

*Dall'alto in basso: Messa Pontificale celebrata da S.E.R. il Cardinal Burke nella Basilica del Rosario. Benedizione Eucaristica nella chiesa parrocchiale. Fotografia sull'*esplanade *della Basilica del Rosario dopo la Messa Pontificale celebrata da S.E.R. il Cardinal Burke.*

I.C.R.S.S. - Villa Martelli - Via di Gricigliano, 52 - 50065 SIECI (FI) - Italia
www.icrsp.org - info@icrsp.org - www.icrss.it - www.facebook.com/icrss.italia

Anno XIX, n°76 Giugno 2016 Trimestrale dell'Associazione « Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote » Sped. in A.P. DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Firenze Dir. Resp. don Philippe MORA Reg. Tribunale di Firenze n. 206 del 4-08-1997 Stampa ABC Tipografia - Sesto Fiorentino (FI)

Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote

« Ai nostri Amici e Benefattori »

Cari Amici,

L'anno 2016 resterà per il nostro Istituto quello del riconoscimento definitivo, da parte della Santa Sede, delle nostre Costituzioni, effettivo a partire dal 29 gennaio, festa del nostro Santo Patrono San Francesco di Sales. È stata un'ottima notizia, in questi anni così burrascosi in cui colui che divide è più che mai presente, persino nella Santa Chiesa. La Provvidenza ci darà a luglio un ulteriore motivo di speranza: l'Ordinazione di sette diaconi ed undici preti per il nostro Istituto. Le Ordinazioni sacerdotali avranno luogo giovedì 7 luglio nella chiesa dei Santi Michele e Gaetano a Firenze, per l'imposizione delle mani di S.E.R. il Cardinal Burke.

Il Cardinal Burke insegnava ai nostri confratelli in occasione delle ultime Ordinazioni: «Il vostro cuore, interamente donato al Cuore sacerdotale di Gesù, è, al contempo, offerto incondizionatamente a tutti quelli che hanno bisogno della vostra sollecitudine sacerdotale. […] La purezza della vostra propria oblazione è perfezionata mediante la vostra risposta alla chiamata al celibato sacerdotale, che Cristo vi dona per rendere completa la vostra identificazione a Sé. Lasciate che la grazia di Cristo penetri tutto il vostro essere, affinché non diminuiate né tradiate mai la promessa d'amore verso Cristo e la Sua Santa Chiesa che avete stretto votandovi ad una vita di perpetua continenza, per il Regno dei Cieli. L'oblazione del celibato sacerdotale sarà una fonte di forza per i fedeli che sono chiamati a vivere perfettamente la virtù di castità, ciascuno secondo il proprio stato di vita ».

Cari Amici, in questi tempi turbolenti, nei quali l'immagine del sacerdote è così spesso macchiata o sfigurata, ci affidiamo alle Vostre preghiere perché possiamo essere degli specchi del Divin Maestro e noi Vi assicuriamo le nostre preghiere presso il Sacratissimo Cuore di Gesù.

don Florian Braun

don Grégoire de Guillebon

don Erwan Josseaume

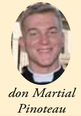
don Heitor Matheus

I Vostri futuri sacerdoti.

don Cosme Montjean

don John O'Connor

don Cyprien Parant


don Martial Pinoteau

don Joseph de Poncharra

don David Silvey

don Erwan Wagner